



REGIONE SICILIA

CITTA' DI MILAZZO

(prov. di Messina)

4° SETTORE "AMBIENTE E TERRITORIO"

Politica del territorio



Atto allegato alla delibera del Commissario
ad Acta N° 01 del 05 GEN. 2021

Il Commissario ad Acta
[Signature]

V. il Segretario Com.le
[Signature]

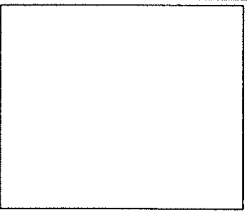
VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE IN ESECUZIONE DELLA SENTENZA DEL TAR DI CATANIA n. 2113/18

La presente copia è conforme all'originale, per uso
amministrativo ed in carta semplice.

Milazzo, il **21 DIC 2021**



[Signature]

ELABORATI		IL PROGETTISTA Arch. Natale Otera <i>[Signature]</i>
RELAZIONE GENERALE		
DATA		IL DIRIGENTE Ing. Tommaso La Malfa <i>[Signature]</i>
MILAZZO, _____		VISTO: IL COMMISSARIO AD ACTA Ing. Pietro Alfredo SCAFFIDI ABBATE <i>[Signature]</i>
Allegato alla deliberazione commissariale n° _____ del MESSINA		
IL SEGRETARIO GENERALE	Visto con riferimento alla nota di <i>[Signature]</i> del COMMISSARIO AD ACTA e data esprime parere favorevole ai sensi dell'Art. 13 della Legge 2-2-1974 n. 64. N° <u>1573</u> Messina, 21 GEN. 2020 <i>[Signature]</i>	

[Signature]

RELAZIONE GENERALE

PREMESSE

Il Comune di Milazzo è dotato di Piano Regolatore Generale adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 21 del 27 marzo 1986 ed approvato, con prescrizioni, dall'Assessore Regionale per il Territorio e per l'Ambiente con decreto n. 958/89 del 24 luglio 1989, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 38, parte I, del 5 agosto 1989.

Le Norme Tecniche di Attuazione dell'anzidetto strumento urbanistico generale sono quelle approvate dallo stesso Assessorato con decreto n. 958/89 del 24 luglio 1989 integrate con le modifiche introdotte con il successivo decreto n. 434 del 9 giugno 1993.

L'Amministrazione Comunale, prima della scadenza del termine decennale fissato dalle norme urbanistiche, conferì incarico tecnico per la revisione del Piano Regolatore Generale attraverso una VARIANTE GENERALE.

Lo "*Schema di Massima*" della VARIANTE GENERALE al Piano Regolatore Generale, è stato approvato con deliberazione commissariale N. 90 del 20 settembre 2004.

PROGETTO DI VARIANTE

La presente relazione accompagna il "Progetto di variante al PRG" (Sentenza TAR Sicilia, Sez. di Catania n. 2113/2018) redatta dal 6° Servizio del 4° Settore - Ambiente e Territorio.

Preliminarmente alla descrizione del progetto di variante urbanistica approntato in esecuzione di quanto ordinato al Comune di Milazzo dal TAR di Catania, appare necessario esporre l'iter della vicenda.

Con diffida del 28.11.2017 le signore SARDINA Antonietta e MAIO Francesca hanno chiesto che il Comune provvedesse a normare le aree di loro proprietà, identificate dalla particelle n. 686 e n. 683 del foglio di mappa n. 7, dopo la decadenza dei vincoli preordinati all'esproprio.

Le aree in questione ricadono, sia nel vigente PRG che nello "*Schema di Massima*" della Variante Generale al PRG, parte in zona C1 e parte in viabilità di piano non realizzata ed i cui vincoli preordinati all'espropriazione risultano decaduti assumendo la qualifica di "*zona bianca*", in atto normata dall'art. 9 del DPR 380/01, richiamato dall'art. 9, comma 3 del DPR 372/01, applicabile in Sicilia per effetto dell'art. 36 della L.R. 7/2002.

A seguito di ricorso proposto dalle signore SARDINA Antonietta e MAIO Francesca, il TAR di Catania con sentenza n. 2113/2018 dell' 11.10.2018 pubblicata il 07.11.2018, ha dichiarato l'obbligo del Comune di Milazzo di provvedere alla formazione urbanistica delle aree di proprietà della stessa mediante l'adozione di una variante specifica o di variante generale, assegnando all'uopo un termine di 180 (centottanta) giorni. Trascorso tale termine in data 25.06.2019 si è insediato il Commissario ad Acta, giusta delega prot. 11641 del 19.06.2019.

L'area interessata dalla presente variante, contraddistinta in Catasto con le particelle

n. 686 e n. 683 del foglio di mappa n. 7, ha una superficie complessiva pari a mq. 1592,00, di cui mq 898,00 ricadenti in zona "C1" e mq 694,00 in viabilità di piano.

L'area in argomento è situata ad una distanza di oltre 4.395 m. dal Sito di Importanza Comunitaria (SIC) " Capo Milazzo " contraddistinto dal codice ITA030032, per cui non si ritiene necessario procedere a valutazione di incidenza dell'intervento sul sito sopracitato ai sensi dell'ex art. 5 D.P.R. 8.9.1997 n. 357 e s.m.i.

Per tale area né il Piano Straordinario per l'Assetto Idrogeologico di cui al decreto 4 luglio 2000, né i decreti attuativi e i piani stralcio hanno evidenziato fenomeni di dissesto o pericolosità.

L'area non è gravata da ulteriori vincoli oltre quello sismico.

La nuova destinazione urbanistica che con la presente variante si vuole conferire all'area è quella di:

- mantenere la zonizzazione C1 nelle parti delle particelle 686 e 683 prevista nel vigente PRG;
- assegnare la destinazione di zona C1 nelle restanti parti delle particelle 686 e 683.

La destinazione urbanistica che si vuole imprimere all'area è di z.t.o. "C1", normata dall'art. 15 delle NN.TT.AA. del vigente Piano Regolatore Generale.

Gli interventi consentiti, gli strumenti di attuazione e le prescrizioni edificatorie restano quelli stabiliti dall'art. 15 delle NN.TT.AA. del vigente P.R.G.

Le destinazioni ammesse sono quelle indicate per la destinazione residenziale dall'art. 4 delle stesse NN.TT.AA.

Si allegano alla presente gli articoli 4 e 15 delle NN.TT.AA. del vigente P.R.G. che saranno applicati sull'area oggetto della presente variante.


Il Progettista
Arch. Natale Otera

